

☒ S. P. Q. R.  
C O M U N E D I R O M A

Deliberazione n. 23

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

(Sedute del 26 febbraio e 1 marzo 1996)

ANNO 1996

VERBALE N. 14

Seduta Pubblica del 26 febbraio 1996.

Presidenza: GASBARRA - LAURELLI.

L'anno millenovecentonovantasei, il giorno di lunedì ventisei del mese di febbraio, alle ore 15,30, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per le ore 15, dello stesso giorno, come da relate del Messo Comunale inserite in atti sotto i numeri da 10438 a 10498, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi inviti.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Generale dott. Mario FAMIGLIETTI.

Assume la Presidenza dell'Assemblea la Vice Presidente del Consiglio Comunale Luisa LAURELLI la quale dichiara aperta la seduta. Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto gli Assessori De Petris Loredana, Lusetti Renzo e Sandulli Piero.

( O M I S S I S )

Alla ripresa dei lavori — sono le ore 16,25 — il Presidente Enrico GASBARRA entra in Aula e, assunta la Presidenza dell'Assemblea, dispone che si proceda all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello il Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 39 Consiglieri:

Agostini Roberta, Alfano Salvatore, Baldoni Adalberto, Barbaro Claudio, Bartolucci Maurizio, Belvisi Mirella, Bettini Goffredo Maria, Borghesi Massimo, Calamante Mauro, Cirinnà Monica, Coscia Maria, Cutrufo Mauro, D'Alessandro Giancarlo, Dalla Torre Giuseppe, De Lorenzo Alessandro, De Luca Athos, De Nardis Paolo, Esposito Dario, Foschi Enzo, Francese Carlo Andrea, Galeota Saverio, Galloro Nicola, Gasbarra Enrico, Ghini Massimo, Laurelli Luisa, Lobefaro Giuseppe, Milana Riccardo, Monteforte Daniela, Pompili Massimo, Rampelli Fabio, Rampini Piercarlo, Rosati Antonio, Salvatori Massimo, San Mauro Cesare, Santillo Clemente, Sodano Ugo, Spera Adriana, Teodorani Anna, Tozzi Stefano.

Assenti l'On. Sindaco Francesco Rutelli e i seguenti Consiglieri:

Alibrandi Antonio, Anderson Guido, Augello Antonio, Aversa Giovanni, Buontempo Teodoro, Cerina Luigi, Della Portella Ivana, Di Francia Silvio, Fini Gianfranco, Fioretti Pierluigi, Flamment Carlo, Fotia Carmine Salvatore, Gemmellaro Antonino, Graziano Emilio Antonio, Magiar Victor, Migliorini Sergio, Montini Emanuele, Ricciotti Paolo, Ripa Di Meana Vittorio, Valentini Daniela, Valeriani Giacomo.

Il PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità delle sedute di prima convocazione agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza ai suddetti effetti e, giustificata l'assenza del Consigliere Aversa, designa, quali scrutatori per la presente seduta, i Consiglieri Esposito, Salvatori e Teodorani, invitandoli a non allontanarsi dall'Aula senza darne comunicazione all'Ufficio di Presidenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, anche gli Assessori Borgna Giovanni, Canale Angelo, Carducci Arsenio Francesco, Cecchini Domenico e Piva Amedeo.

( O M I S S I S )

A questo punto il Presidente Gasbarra esce dall'Aula e la Vice Presidente Luisa LAURELLI riassume la Presidenza dell'Assemblea. Risulta presente anche il Consigliere Migliorini Sergio.

( O M I S S I S )

A questo punto risultano presenti anche i Consiglieri Cerina Luigi e Ripa Di Meana Vittorio.

( O M I S S I S )

A questo punto risultano presenti anche l'On. Sindaco Francesco RUTELLI e i Consiglieri Augello Antonio, Gemmellaro Antonino e Valentini Daniela.

( O M I S S I S )

A questo punto il Sindaco esce dall'Aula.

( O M I S S I S )

A questo punto il Presidente GASBARRA riassume la Presidenza dell'Assemblea.

( O M I S S I S )

A questo punto risultano presenti anche i Consiglieri Alibrandi Antonio, Flamment Carlo, Fioretti Pierluigi e Fotia Carmine Salvatore. La Consigliera Belvisi esce dall'Aula.

( O M I S S I S )

A questo punto risulta presente anche il Consigliere Magiar Victor.

( O M I S S I S )

A questo punto il Presidente Gasbarra esce dall'Aula e la Vice Presidente Luisa LAURELLI riassume la Presidenza dell'Assemblea. Risulta presente in Aula anche il Consigliere Graziano Emilio Antonio. Il Consigliere Tozzi esce dall'Aula.

Viene chiamata la

273<sup>a</sup> Proposta (Dec. della G.C. del 13-10-1995 n. 230)

**Costituzione di una Istituzione, denominata «Sistema delle Biblioteche Centri Culturali», ai sensi dell'art. 22, comma 3, lettera D, e art. 23 della legge 8 giugno 1990, n. 142 e dell'art. 33 dello Statuto Comunale.**

Premesso che con deliberazione n. 3929/78 il Consiglio Comunale ha istituito il Sistema delle Biblioteche Centri Culturali approvandone il Regolamento;

Che con deliberazione n. 891/81 e successiva deliberazione n. 23 dell'1 febbraio 1993 il

Consiglio Comunale, nel quadro del decentramento amministrativo, ha affidato la gestione delle biblioteche alle circoscrizioni e quella del Centro Sistema alla Ripartizione X;

Che il Consiglio Comunale all'interno della deliberazione n. 3079 dell'8-9 giugno 1991 «Programma per gli interventi di Roma Capitale» ha previsto che il servizio bibliotecario comunale, attualmente gestito in economia, sia ristrutturato e potenziato nella forma di Istituzione ai sensi della legge 142/90;

Che con deliberazione Giunta Comunale n. 5110 del 17 dicembre 1992 è stata costituita una Commissione tecnica finalizzata alla realizzazione di uno studio di fattibilità per la gestione del servizio bibliotecario comunale a mezzo di Istituzione;

Che i compiti della Commissione stessa risultavano sinteticamente così delineati:

1) realizzare uno studio di fattibilità per definire, sulla base di una rigorosa analisi dell'esistente obiettivi, costi, modalità e organizzazione gestionale del servizio bibliotecario a Roma in forma di Istituzione;

2) predisporre, a tal fine, un indice ragionato dello studio di fattibilità ed un capitolato di appalto per le parti dello studio da affidare, tramite gara, ad un Centro studi e Ricerche;

3) seguire l'evoluzione e la realizzazione dello studio di fattibilità, dopo l'affidamento alla ditta aggiudicataria delle parti previste dal capitolato;

Che con deliberazione n. 29 del 16 dicembre 1993 il Consiglio Comunale ha approvato il Programma recante gli «indirizzi generali di governo della Giunta Comunale — 1993/1997 », che prevede l'Istituzione come forma gestionale del Sistema delle Biblioteche Centri Culturali;

Considerato che lo statuto del Comune di Roma all'art. 33, recependo la legge 8 giugno 1990, n. 142 art. 22 comma 3, lett. D, prevede che «le istituzioni possono essere costituite per la gestione di servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale relativi a settori quali sicurezza sociale, sport, cultura, scuola, turismo, tempo libero ed altre attività socialmente utili»;

Che con deliberazione Giunta Comunale n. 1333 del 3 maggio 1994 è stata istituita una Commissione tecnica cui è stato assegnato il compito di elaborare direttamente, senza affidamento all'esterno e senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione, un progetto per la costituzione della Istituzione «Sistema delle Biblioteche Centri Culturali del Comune di Roma», corredato dal regolamento e dal piano di fattibilità, così come espressamente previsto dall'art. 33 dello Statuto del Comune di Roma;

Che, in data 31 ottobre 1994 tale Commissione ha concluso i propri lavori licenziando i seguenti documenti esibiti in atti:

- 1) Relazione finale sul progetto;
- 2) Regolamento per il funzionamento e la gestione;
- 3) Piano di fattibilità;
- 4) Dossier descrittivo del Sistema Bibliotecario;
- 5) Rilevazione dei carichi di lavoro;
- 6) Formazione e qualificazione del personale;
- 7) Elenco delle sedi;

Che il Sistema delle Biblioteche Centri Culturali deve garantire a tutti il diritto di accesso alla cultura e all'informazione e promuovere lo sviluppo della comunicazione in tutte le sue forme, avendo come sue principali finalità:

— favorire la diffusione dell'informazione scritta e audiovisiva e la promozione della pubblica lettura;

— promuovere la crescita culturale e civile di tutta la comunità urbana e metropolitana valorizzando la pluralità delle diverse etnie e culture;

— favorire la conoscenza della storia, delle tradizioni, dell'ambiente locale;

Che pertanto si ritiene che l'Istituzione sia la forma gestionale più adatta a realizzare le finalità suesposte svolgendo i seguenti compiti, con procedure più efficaci delle attuali:

— definire una programmazione integrata delle attività e dei servizi al pubblico da parte di tutte le biblioteche del sistema;

— promuovere il coordinamento dei servizi bibliotecari di qualsiasi tipologia e titolarità presenti sul territorio comunale, anche con l'intento di realizzare un più ampio sistema bibliotecario su scala metropolitana;

— gestire le attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale;

Che conseguentemente, la costituenda Istituzione, che verrà denominata «Sistema delle Biblioteche Centri Culturali» godrà di autonomia amministrativa, finanziaria e gestionale, informando l'attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, con l'obbligo del pareggio di bilancio, da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti.

Che al suo funzionamento provvederà il «Regolamento per il funzionamento e la gestione del Sistema delle Biblioteche Centri Culturali», allegato al presente atto sotto la lettera «A», nel quale risultano determinate le attribuzioni degli organi, gli atti fondamentali da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione Comunale, le modalità di indirizzo e vigilanza, le forme di controllo dei risultati di gestione;

Che, per realizzare le finalità e per svolgere i compiti sopra richiamati, l'Amministrazione comunale intende attribuire all'Istituzione la facoltà di stipulare contratti, convenzioni, ecc., così come dettagliatamente specificato nel Regolamento di cui al comma precedente;

Che si intende fornire, con la presente deliberazione, formale autorizzazione preventiva all'Istituzione, nella qualità di Ente strumentale del Comune di Roma, ad ottemperare a quanto previsto all'art. 6, lettera i) del Regolamento allegato sotto la lettera «A», accettando in suo nome, vece e conto donazioni, lasciti, contributi e sponsorizzazioni a sostegno di qualsivoglia iniziativa o attività rientrante nelle finalità, nei compiti e negli obiettivi dell'Istituzione;

Che le previsioni sul fabbisogno dei servizi e sui costi, la determinazione delle risorse organizzative, tecniche e finanziarie necessarie, la stima delle entrate previste e delle condizioni per l'equilibrio economico della gestione risultano nel «Piano di fattibilità», allegato al presente atto sotto la lettera «B»;

Che, pertanto, il Comune di Roma assicura all'Istituzione:

— l'uso delle sedi attuali del sistema bibliotecario comunale e di quelle in corso di apertura secondo l'elenco allegato al presente atto sotto la lettera «C», nonché degli arredi, delle attrezzature, dei libri, del materiale documentario e audiovisivo in esse contenuti, in regime di comodato;

— l'assegnazione e l'uso, con le medesime modalità, di una sede, da reperire, per gli organi e gli uffici centrali dell'Istituzione, con adeguati arredi e attrezzature;

— l'assegnazione (fermo lo status di dipendente comunale a tutti gli effetti) del personale attualmente in servizio nel sistema bibliotecario, salvo eventuali ulteriori integrazioni e modifiche da definire successivamente;

— l'assegnazione del seguente personale per gli Uffici Centrali:

n. 1 Direttore;

n. 1 Funzionario Direttivo Amministrativo (VIII q.f.);

n. 1 Architetto (VIII q.f.);

n. 2 Istruttori Direttivi Amministrativi (VII q.f.);

n. 6 Istruttori Amministrativi (VI q.f.);

n. 1 Disegnatore (VI q.f.);

n. 2 C.P.T. (V q.f.);

n. 3 Ausiliari;

— l'assegnazione e l'uso in regime di comodato di un'autovettura e di due furgoni da adibire al servizio di prestito interbibliotecario, ed in generale al trasporto di materiale vario occorrente per la realizzazione delle iniziative programmate;

— un contributo di esercizio, da determinarsi annualmente in sede di approvazione del Bilancio Comunale, mediante la costituzione di un nuovo capitolo nel Bilancio comunale, che sarà finanziato dai capitoli di bilancio attualmente utilizzati dal servizio bibliotecario, secondo quanto dettagliatamente previsto nel piano di fattibilità (Tab. 1 e 2);

— la partecipazione senza oneri ai progetti di modernizzazione della rete informatica del comune di Roma.

Che per l'attuazione del conferimento all'Istituzione degli arredi, delle attrezzature, dei libri, del materiale documentario e audiovisivo, contenuto nelle sedi attuali del Sistema Bibliotecario, si provvederà, con successivo atto deliberativo, all'inventariazione dei beni sopracitati, comprensiva della determinazione del valore degli stessi;

Preso atto che in data 29 maggio 1995 il Dirigente Superiore della Ripartizione X, quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente Superiore

F.to: C. Melappioni»;

Che in data 2 ottobre 1995 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Ragioniere Generale

F.to: V. Gagliani Caputo»;

Che in data 13 ottobre 1995 il Segretario Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Segretario Generale

F.to: M. Famiglietti»;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera:

A) di considerare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

B) di costituire, ai sensi dell'art. 22, comma 3, lettera d, e art. 23 della legge 8 giugno 1990 n. 142, e dell'art. 33 dello Statuto comunale, l'Istituzione denominata «Sistema delle Biblioteche Centri Culturali» con le finalità, i compiti, gli strumenti, le risorse organizzative, tecniche e finanziarie di cui in narrativa e più compiutamente rappresentati nel «Piano di fattibilità»;

C) di approvare il «Regolamento per il funzionamento e la gestione del sistema delle biblioteche centri culturali», Allegato Sub «A» e facente parte integrante del presente provvedimento;

D) di approvare il «Piano di fattibilità», Allegato Sub B, e facente parte integrante del presente provvedimento;

E) di autorizzare l'Istituzione a stipulare contratti e convenzioni e ad accettare donazioni, lasciti, contributi e sponsorizzazioni, in nome, vece e conto del Comune per la realizzazione di attività rientranti nelle finalità, nei compiti e negli obiettivi dell'Istituzione stessa;

F) di assegnare alla Istituzione, annualmente, in sede di approvazione del bilancio Comunale un contributo di esercizio e uno in conto capitale, che per il triennio 1996 - 1998 è così previsto:

	1996	1997	1998
cap. 252000:			
Contributo di esercizio all'istituzione Sistema delle Biblioteche Centro culturali	12.232.734.000	12.239.679.000	12.249.832.000
cap. 566500:			
Trasferimento di capitali all'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali (Finanz. con AA)	757.000.000	632.510.000	651.485.000

G) di assegnare all'Istituzione il personale attualmente in servizio nel sistema bibliotecario, fermo restando lo status di dipendente comunale a tutti gli effetti e salvo eventuali ulteriori integrazioni e modifiche da definire successivamente;

H) di assegnare all'Istituzione la seguente dotazione organica aggiuntiva:

- n. 1 Direttore;
- n. 1 Funzionario Direttivo Amministrativo (VIII q.f.);
- n. 1 Architetto (VIII q.f.);
- n. 2 Istruttori Direttivi Amministrativi (VII q.f.);
- n. 6 Istruttori Amministrativi (VI q.f.);
- n. 1 Disegnatore (VI q.f.)
- n. 2 C.P.T. (V q.f.)
- n. 3 Ausiliari;

I) di assicurare all'Istituzione l'uso delle sedi attuali del sistema bibliotecario comunale e di quelle in corso di apertura secondo l'elenco allegato al presente atto sotto la lettera «C», nonché degli arredi, delle attrezzature, dei libri, del materiale documentario e audiovisivo in esse contenuti, in regime di comodato;

L) di assegnare all'Istituzione, con le medesime modalità, una sede, da reperire, per gli organi e gli uffici centrali con adeguati arredi e attrezzature, nonché un'autovettura e due furgoni da adibire al servizio di prestito interbibliotecario, ed in generale al trasporto di materiale vario occorrente per la realizzazione delle iniziative programmate;

M) di garantire all'Istituzione, la partecipazione senza oneri ai progetti di modernizzazione della rete informatica del Comune di Roma;

N) di consentire all'Istituzione, dotandola dei necessari mezzi, di utilizzare tutti gli strumenti in possesso del Comune per pubblicizzare la propria attività;

O) di provvedere, con successivo atto deliberativo, all'inventariazione e alla determinazione del valore degli arredi, delle attrezzature, dei libri, del materiale documentario e audiovisivo, contenuti nelle sedi attuali del Sistema Bibliotecario;

P) di prevedere, all'interno del Bilancio di Previsione per l'anno 1996, la costituzione di un nuovo capitolo col seguente titolo: «Spese per il "Sistema delle Biblioteche Centri Culturali". Gestione a mezzo Istituzione»;

Q) la Giunta Comunale provvederà alla definizione di ogni aspetto che si ritenesse necessario attivare al fine di pervenire in tempi rapidi all'operatività dell'istituzione.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, dichiara che la proposta risulta approvata con 33 voti favorevoli e 8 contrari.

La presente deliberazione assume il n. 23.

( O M I S S I S )

IL PRESIDENTE  
E. GASBARRA - L. LAURELLI

IL SEGRETARIO GENERALE  
M. FAMIGLIETTI  
IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
A. CORDELLI

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal ..... **20 MAR. 1996** .....  
al ..... **3 APR. 1996** ..... e non sono state prodotte opposizioni.

Inviata al CO.RE.CO. il ..... **20 MAR. 1996** .....

La Sezione decentrata di  
Controllo sugli Atti del  
Comune di Roma - nella  
seduta del **4 aprile 1996**  
verbale n. **42** - non ha  
riscontrato vizi di legitti-  
mità sulla deliberazione.  
Dal Campidoglio,  
li . . **4 APR. 1996** . .

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del  
l'1 marzo 1996.

Dal Campidoglio, li ..... **5 APR. 1996** .....

p. IL SEGRETARIO GENERALE

